

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 - Data 27.04.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEI RAPPORTI CON LE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

L'anno duemiladieci, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 18:40 e prosiegua, in Montella e nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Auditorium del Centro Sociale in via Ippolita Panico.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CAPONE FERRUCCIO	Sindaco-Presidente	Presente
MICHELE BRANDI	Consigliere Comunale	Presente
LEPORE ALFONSO	Consigliere Comunale	Presente
SALVATORE PALMIERI	Consigliere Comunale	Presente
PIZZA EMANUELA	Consigliere Comunale	Presente
BOSCO FERDINANDO	Consigliere Comunale	Presente
MOSCARIELLO ALBINO	Consigliere Comunale	Presente
CARBONE LUCIANO	Consigliere Comunale	Presente
MUSANO CARMINE	Consigliere Comunale	Presente
GRAMAGLIA MONICA	Consigliere Comunale	Presente
GRANESE MIRANDA	Consigliere Comunale	Presente
CLEMENTE GENEROSA	Consigliere Comunale	Presente
CIANCIULLI SALVATORE	Consigliere Comunale	Assente
PIZZA SERGIO	Consigliere Comunale	Presene
SAVINO MASSIMO	Consigliere Comunale	Presente
CHIEFFO FRANCESCO	Consigliere Comunale	Assente
GAMBONE EMILIANO	Consigliere Comunale	Assente

Totale presenti n. 14 - Totale assenti n. 03 =

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Capo Avv. Marilena FUSCO.

IL PRESIDENTE

introduce il sesto argomento all'ordine del giorno concernete "Approvazione regolamento Comunale dei rapporti con le libere forme associative" ed invita a relazionare il Consigliere Lepore Alfonso.

Il Consigliere Alfonso Lepore – Montellalibera - "Siccome l'ultimo regolamento è datato 1991/92 e disciplinava poco e niente perché forse anche le associazioni erano poche, abbiamo deciso di rivedere un pò tutto il vecchio regolamento ampliandolo e inserendo anche la consulta delle associazioni creando anche l'albo del volontariato.

Praticamente ogni singola persona si può presentare al comune e fare una richiesta di partecipare a questo tipo di volontariato. Praticamente gli sarà consegnata una scheda da compilare, sarà, diciamo così, schedato e gli saranno proposte delle opportunità per partecipare, sia come assistenza alle persone disabili, che ai servizi davanti alle scuole, controlli parchi giochi, eccetera. Nel precedente regolamento sinceramente c'era poco o niente, se avete avuto modo di leggerlo questo, penso che sia abbastanza esaustivo e credo che comprenda un po' tutta l'attività del volontariato. Visto che sul territorio di Montella ci sono quasi 30 associazioni, abbiamo sentito il dovere di regolamentare la partecipazione alla vita amministrativa delle associazioni facendole partecipi della vita amministrativa del Comune di Montella. Se ci stanno delle perplessità da parte dei consiglieri di minoranza posso dare eventualmente delle delucidazioni."

Il Consigliere Albino Moscariello – Montellalibera - "Questa regolamentazione nasce per la valorizzazione dell'associativismo a Montella, diversificato in due tipologie che riassumono associazioni simili tra di loro. Di una fanno parte le associazioni di volontariato sociale, culturale, ambientaliste e promozionali, mentre nell'altra ci sono le sportive quelle del tempo libero. All'interno se ne regola l'iscrizione, la cancellazione dall'albo, si tratta di associazioni ovviamente no profit, senza scopo di lucro. Vengono disciplinati anche gli interventi che il Comune deve garantire in alcune situazioni che sono sostanzialmente la cooperazione, il sostegno, l'erogazione di un bene, di un impianto da poter dare in gestione ad un'associazione o temporaneamente o in comodato d'uso. Ciò va a sostegno dell'associativismo, l'amministrazione si dota di due consulte che verranno tra di loro rette da un organo che le unisca in modo da avere un unico interlocutore, qualora ci fosse necessità. Questo regolamento in sostanza dà un comitato direttivo alle due forme associative che rende gli sforzi delle associazioni più visibili con un protocollo, in ossequio ad un principio di collaborazione tra tutte le varie associazioni, è il concetto della solidarietà, del mutuo soccorso. L'amministrazione deve garantire gli spazi di riunione, la segreteria organizzativa, e dove possibile, reperire dei programmi di finanziamento su spazi di pubblicità su siti Web. Tutto questo mira a costituire una rete di servizi sul nostro territorio in stretta collaborazione con le associazioni, l'amministrazione, in modo da creare per Montella una vetrina, alla quale i Montellesi possono fare riferimento.

Al momento le associazioni che lavorano sul nostro territorio si impegnano, ma sono piccoli satelliti a sé stanti ed hanno bisogno, a parer nostro, di coadiuvare gli sforzi singoli, metterli a disposizione della cittadinanza in modo da poter invitare più persone a partecipare alle loro associazioni che probabilmente non sono conosciute sul territorio dove lavorano. Il territorio fa parte dei requisiti sostanziali per entrare a far parte della consulta, viene disciplinato anche il volontariato del singolo cittadino che al momento non è gestibile perché magari chi ha un problema non sa a chi rivolgersi, se, invece, esiste un albo o un elenco dove i singoli cittadini possono mettere a disposizione il loro nome e il loro tempo, probabilmente,

ci sarà qualcuno che potrà usufruirne; sostanzialmente questo è il regolamento che vogliamo dare ai rapporti nelle libere associazioni. Sulla Banca del tempo ogni persona dovrà dire quanto tempo vuole impiegare, e verso quale settore. Questo anche per la rete di servizi che si vogliono creare sul territorio in modo da riuscire anche a tappare quei buchi, quel vuoto sociale, per impegnare i ragazzi verso le persone anziane, le nonne potrebbero impiegare del tempo in modo costruttivo per creare quell'humus capace di attirare i ragazzi che stanno nei pub, sulla staccionata della villa, motivandoli all'utilizzo dei servizi che offrono le associazioni che al momento svolgono sicuramente un ruolo molto importante nella società montellese.”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -
“Se ho capito bene sono state distinte due tipologie di associazioni, le associazioni sportive, tempo libero e le associazione di volontariato culturale, ambientalista e promozionale, si è dimenticato di includere le associazioni di tipo combattentistiche, militari, non sono state proprio specificate.”

Il Consigliere Albino Moscariello – Montellalibera - “Penso che dette associazioni vadano in cultura.”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -
“Visto che possono nascere associazioni di tutti tipi, che tutelano le cose più strane, era opportuno evitare di elencare lo specifico bastava parlare genericamente di associazioni. Era più opportuno elencare i requisiti che devono avere, quali ad es. uno statuto, devono essere iscritte all'albo, etc. con il possesso di questi requisiti possono partecipare alle consulte a prescindere dal tipo di attività che svolgono. Sarebbe, poi, molto importante aggiungere le associazioni ex combattentistiche, perché il riferimento alla tradizione alla storia è importante, mettendole nella cultura, si va a forzare la categoria.”

Il Consigliere Albino Moscariello – Montellalibera - “Tu ritieni, come rappresentante dell'associazione ex combattenti, che può entrare a far parte delle associazioni di volontariato sociale, culturale - ambientalistica e promozionale?”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -
“No, gli ex combattenti vogliono essere ex combattenti.”

Il Consigliere Albino Moscariello – Montellalibera - “Allora se tu vuoi essere ex combattenti, molto probabilmente non vuoi entrare in questa consulta, perdonami. Se tu vuoi stare da solo non ha senso metterti insieme agli altri.”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL -
“Ma non ti sei dimenticato di mettere l'associazione ex combattenti nello statuto?”

Il Consigliere Albino Moscariello – Montellalibera - “Mi devi dire la categoria di cui fai parte. Io probabilmente non ci ho pensato al fatto che gli ex combattenti volevano essere inseriti in una categoria speciale.”

Il Presidente “Stiamo parlando di associazioni di volontariato, non stiamo parlando di associazioni di categoria. Sono una cosa ben diversa.”

Il Consigliere Albino Moscariello – Montellalibera - “Non lo so cosa dice lo statuto dell’associazione ex combattenti, quindi, ti chiedo se sei più propenso ad essere un’associazione di volontariato sociale, culturale, ambientalista e promozionale oppure associazione sportiva, del tempo libero ed ex combattente?”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL - “Se indicavi soltanto una macro voce ti davo ragione, ma giacché dopo le hai specificate tutte, ed io non ci sono, mi permetti che ti dico: vuoi aggiungere pure la mia?”

Il Consigliere Albino Moscariello – Montellalibera - “Ti sto chiedendo nel primo o nel secondo gruppo?”

Il Consigliere Alfonso Lepore – Montellalibera - “Ti sta chiedendo, visto che c’è stata quest’omissione, se si deve sistemare questa cosa in quale dei due gruppi vuoi essere messo?”

Il Presidente “Massimo stai allargando il discorso ad un tipo di associazioni che nella loro specificità non sono né culturali né sportive, non appartengono al volontariato, sono categorie, associazioni di categoria di ex, ma nulla vieta anche a queste di partecipare in una delle due fasce, possono partecipare o in quella del volontariato o in quella culturale, è una scelta che dovranno fare nel momento in cui intendono partecipare.”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL - “Giacché da oggi in avanti possono uscire tanti tipi di associazioni che oggi non conosciamo, ad esempio per la tutela del lombrico qui non è specificata, per questo bastava che individuavi due macro voci e basta.”

Il Consigliere Alfonso Lepore – Montellalibera - “Questa cosa è stata suddivisa in due categorie più o meno distinte e separate, è logico che quando viene un’associazione che nasce domani, nuova, e si presenta al Comune, si dice: guarda tu hai la possibilità di iscriverti o a questo albo o a quest’altro. Verso quello per cui si sente più orientato si iscrive.”

Il Presidente “Basterebbe aggiungere tutte le altre forme di associazioni esistenti, possono aderire ed individuare il settore.”

Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera - “Ritengo che se il consigliere Savino vuole integrare il regolamento noi siamo aperti a qualsiasi cosa, qualsiasi tua mozione possiamo valutarla insieme e magari votarla, però, è opportuno chiudere l’argomento se non ci sono altre osservazioni.”

Il Presidente, a conclusione del dibattito assembleare, incentrato sulla disamina attenta dello schema del Regolamento Comunale dei rapporti con le libere forme associative, invita il Consiglio alla votazione.

Presenti n. 14 – Astenuti n. 2 (Sergio Pizza e Massimo Savino) - Votanti n. 12 =

Con n. 12 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, la proposta è approvata.

IL CONSIGLIO

Udite le relazioni dell'assessore Alfonso Lepore e del Consigliere Albino Moscariello;

Esaminato e fatto proprio lo schema di Regolamento Comunale dei rapporti con le libere forme associative, che si compone di 32 articoli, che si allega al presente deliberato per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il suddetto Regolamento meritevole di approvazione;

Preso atto degli interventi, giusta trascrizione integrale da nastro magnetico, depositato agli atti d'Ufficio, quale parte documentale e probatoria;

Visto che l'art. 8 del T.U.E.L., approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dispone che *“I Comuni valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinate dallo Statuto”*;

Richiamato il vigente Statuto Comunale – approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 16 febbraio 2000 in particolare, l'art. 47;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'esito favorevole della eseguita votazione;

DELIBERA

1. APPROVARE, come approva, il ***“Regolamento Comunale dei rapporti con le libere forme associative”*** composto da 32 articoli, che allegato al presente deliberato ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. DARE ATTO che il Regolamento *de quo* entra in vigore a seguito dell'avvenuta duplice pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 6, del vigente Statuto Comunale.

3. ONERARE agli adempimenti di osservanza delle norme regolamentari il Responsabile del Settore Amministrativo.

PARERE PER LA REGOLARITÀ TECNICA

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 -

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

- Dott.ssa Teresa Bruno –
